

Elaborato per La Festa della Scienza e della Filosofia

LA MEMORIA



Presentazione di Paolucci Martina, Bekhit Sofia e Vargas Neira Chiara

Classi 3L, 3C

Istituto Raffaele Casimiri, Gualdo Tadino

Che cos'è la memoria?

La memoria è un processo dinamico che può essere influenzato dall'esperienza e dall'apprendimento. La capacità di adattarsi e modificarsi in base alle nuove funzioni è essenziale per l'adattamento e la crescita dell'individuo.

La memoria è selettiva nel senso che non memorizziamo tutte le informazioni che percepiamo, ma selezioniamo ciò che è rilevante o significativo per noi in un determinato momento.

E' influenzata da vari fattori, tra cui l'emozioni, l'attenzione e l'interpretazione personale degli eventi. Questi fattori possono influenzare il modo in cui le informazioni vengono codificate, conservate e recuperate.



Tipi di Memoria

- **MEMORIA SENSORIALE:** è la fase iniziale del processo di memorizzazione, durante la quale le informazioni vengono percepite dai sensi. Questa forma di memoria ha una breve durata e serve principalmente a fornire una rappresentazione temporanea delle informazioni sensoriali.
- **MEMORIA A BREVE TERMINE:** È la memoria di breve durata che consente di mantenere attivamente le informazioni per un breve periodo di tempo, generalmente da pochi secondi a diversi minuti, prima che vengano dimenticate o trasferite alla memoria a lungo termine.
- **MEMORIA A LUNGO TERMINE:** È la memoria che consente di conservare informazioni per periodi di tempo più lunghi, potenzialmente per tutta la vita. Questa forma di memoria può essere ulteriormente suddivisa in memoria esplicita (o dichiarativa), che comprende ricordi coscienti di eventi passati, e memoria implicita (o procedurale), che riguarda abilità e conoscenze acquisite senza consapevolezza esplicita.

**Questi aspetti della memoria illustrano
la sua complessità e la sua importanza
nel funzionamento cognitivo e
nell'esperienza umana, concetti che
anche Pico della Mirandola e Sigmund
Freud hanno esplorato nel loro
pensiero filosofico.**

Pico della Mirandola

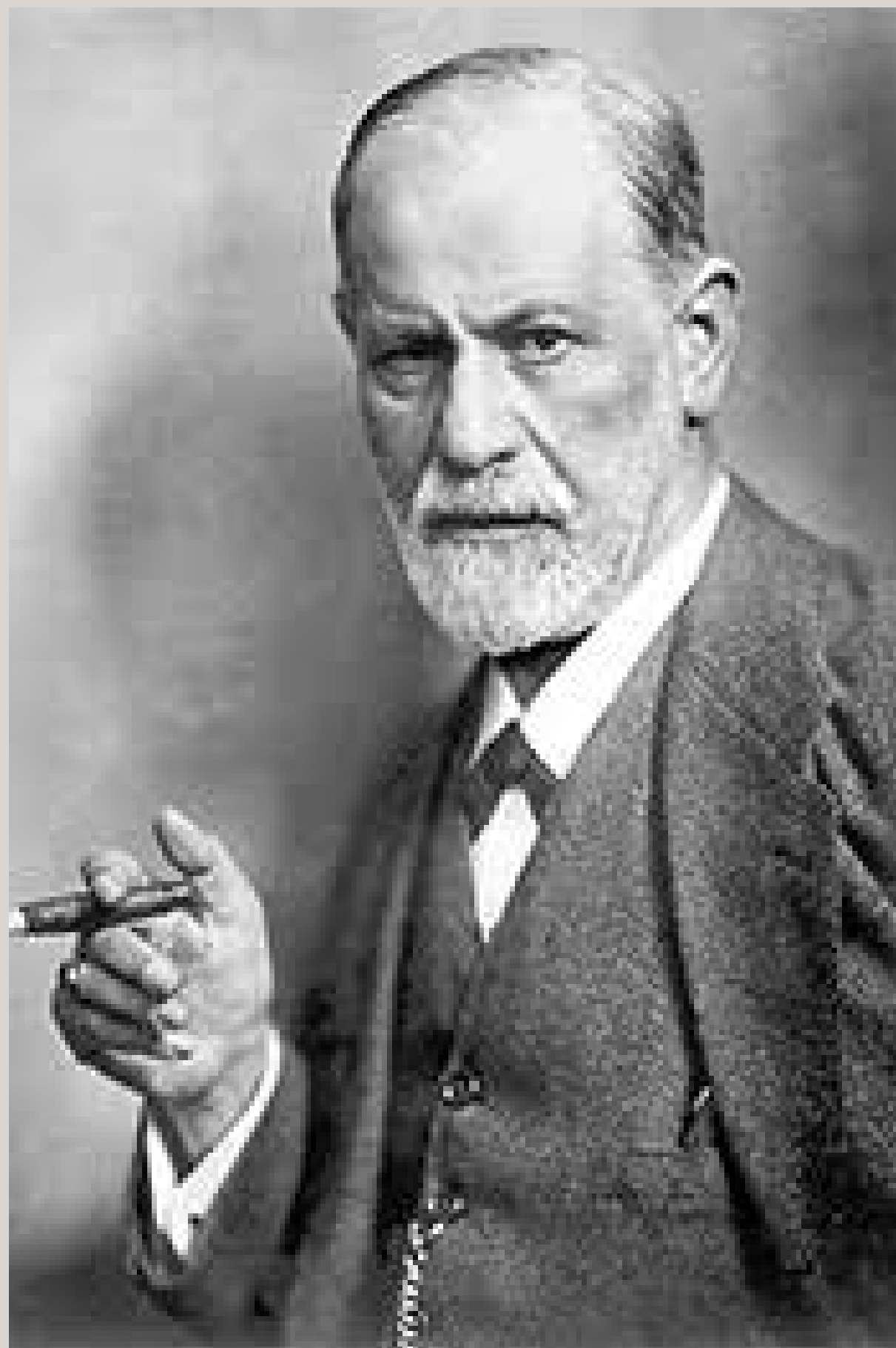
Pico della Mirandola faceva parte del periodo rinascimentale, un'epoca caratterizzata dal rinnovato interesse per l'uomo e per la conoscenza. In questo contesto, la memoria assume un ruolo centrale poiché è uno degli strumenti attraverso i quali l'uomo può acquisire, conservare e utilizzare la conoscenza. Ruolo della memoria nella ricerca della saggezza: Pico credeva che la memoria fosse fondamentale per la ricerca della saggezza e della verità universale. Nella sua "Orazione sulla dignità dell'uomo", sostiene che l'uomo è dotato di libero arbitrio e di una mente capace di comprendere e ricordare. Attraverso la memoria, l'uomo può riflettere sulle esperienze passate, confrontare idee e conoscenze e progredire spiritualmente e intellettualmente.



Freud

Freud ha affrontato il tema della memoria nel contesto della sua teoria psicoanalitica, riconoscendo il suo ruolo fondamentale nello sviluppo della personalità e nel funzionamento psicologico:

- **Inconscio e memoria:** Freud ha introdotto il concetto di inconscio, suggerendo che gran parte della nostra esperienza e dei nostri ricordi sono seppelliti nell'inconscio. Questi ricordi possono influenzare il comportamento e le emozioni senza che la persona ne sia consapevole. Ad esempio, esperienze traumatiche del passato possono influenzare il comportamento presente senza che la persona ricordi consciamente l'evento traumatico.
- **Repressione e rimozione:** Freud ha sviluppato la teoria della repressione, secondo la quale alcuni ricordi dolorosi o traumatici vengono repressi nell'inconscio per proteggere la mente da angoscia e ansia. Questi ricordi possono emergere sotto forma di sintomi psicologici o comportamentali, come fobie o disturbi d'ansia, e possono essere esplorati durante il processo di analisi psicoanalitica.



- Sogni e memoria: Freud ha anche studiato il ruolo dei sogni nella memoria e nel processo di elaborazione delle esperienze passate. Secondo la sua teoria, i sogni rappresentano i desideri e i conflitti inconsci e possono essere interpretati come un'espressione simbolica dei ricordi e delle esperienze passate.
- Associazione libera: Freud ha utilizzato la tecnica dell'associazione libera durante le sedute di analisi psicoanalitica. In questa tecnica, i pazienti vengono incoraggiati a esprimere liberamente i loro pensieri, associando liberamente uno stimolo a un altro. Questo permette di accedere ai ricordi e ai pensieri inconsci che influenzano il comportamento e le emozioni del paziente.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

